

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 6 aprile 2009 – E' on line, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della Newsletter del Gestore del Mercato Elettrico (GME).

La newsletter apre con l'intervista al Ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo.

Nell'intervista il Ministro, relativamente al prossimo G8 che si terrà in Italia, ribadisce l'attenzione che verrà dedicata allo sviluppo di tecnologie a basso contenuto di carbonio, ricordando che la loro diffusione *"ha un ruolo importante nelle strategie complessive per contrastare l'effetto serra. Il fabbisogno di energia nei prossimi decenni aumenterà esponenzialmente con l'affacciarsi al benessere di sempre maggiori fasce di popolazione dei paesi cosiddetti in via di sviluppo. Da qui l'esigenza che i nuovi insediamenti energetici avvengano utilizzando le nuove tecnologie che permettono di minimizzare le emissioni e ottenere la massima efficienza energetica"*.

Stessa attenzione, ricorda la Prestigiacomo, deve essere data al settore dei trasporti, con il varo di misure, in parte già avviato, *"che riguardano essenzialmente la qualità della infrastrutturazione stradale e ferroviaria e il ricambio del parco veicoli del nostro paese che è il più vecchio, e quindi il più inquinante, d'Europa. Il programma di infrastrutture varato dal Governo servirà a ridurre le percorrenze e a spostare tendenzialmente parte del traffico dalla gomma alla ferrovia"*.

Il Ministro, nell'intervista, si sofferma poi sul tema degli accordi bilaterali tra stati per il raggiungimento degli obiettivi nazionali sullo sviluppo di fonti rinnovabili ribadendo che *"è stato uno dei fronti nella nostra battaglia sul pacchetto clima energia. Si tratta di un settore in cui l'Italia è molto attiva e che le disposizioni previste dal "pacchetto" volevano limitare. Alla fine un significativo riconoscimento dei nostri argomenti è avvenuto proprio sul fronte dei "progetti CDM", ossia progetti a basso contenuto di carbonio attuati dal Governo e dalle imprese italiane in paesi extra Ue. I crediti generati da questi progetti potranno essere utilizzati nel mercato europeo almeno fino al 2016 a prescindere da eventuali limitazioni che potrebbero essere introdotte dal 2013 in poi. Tale misura richiesta dall'Italia ha inteso salvaguardare gli investimenti "ecologici" fatti dalle imprese del nostro paese all'estero"*.

In conclusione il Ministro, relativamente agli scenari che si prospetteranno per il prossimo futuro in termini di riduzioni delle emissioni, ricorda che *"da qui a dicembre sarà un susseguirsi di vertici e contatti. Il nodo ovviamente riguarda la posizione dei paesi che hanno le maggiori emissioni, Usa, Cina e India e che fino ad oggi non hanno sottoscritto alcun accordo per la limitazione dei gas serra. Senza di loro ogni intesa è velleitaria e inutile dal punto di vista del saldo ambientale. Speriamo che gli Stati Uniti possano avviare una trattativa "impegnativa" su questo tema. L'Europa la sua parte l'ha fatta con il "20-20-20" e siamo pronti a portare la riduzione delle emissioni di CO2 al 30% in caso di accordo globale. Inutile nascondersi che la strada*



per un accordo globale è in salita ma esiste un impegno forte e diffuso per arrivare ad una risultato positivo”.

Il nuovo numero riporta, come ormai è consuetudine, i **dati di sintesi del Mercato Elettrico per il mese di marzo** e la sezione **Mercato dei combustibili**, che analizza le tendenze di prezzo del petrolio e dei combustibili fossili sul mercato internazionale. All'interno sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, ed il **commento sul mercato dei diritti di CO2 nella Fase di Kyoto** a cura di **Clara Poletti ed Anna Cretì dello IEFE**.

Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Tel. +39 06 8012 4522

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org